

BANDO “PROGETTO GENOVA”

Art.1 **Premessa**

Era il 14 agosto 2018 e Genova veniva colpita da una tragedia senza precedenti. Tragedia che non si è esaurita nel crollo, ma che ha comportato un effetto a catena su buona parte del sistema economico e lavorativo della città.

Non solo molte famiglie hanno perso le proprie abitazioni, ma anche il lavoro e la possibilità di essere reintegrati in una struttura economico lavorativa già in grave difficoltà.

Sono queste le ragioni che hanno spinto Fondazione Carige a rispondere alle esigenze del proprio territorio con un bando pensato, e condiviso con il Comune di Genova, per fronteggiare la sempre maggiore criticità occupazionale che interessa la Città Metropolitana di Genova.

Il Comune di Genova si è offerto di collaborare attivamente al presente bando, intercettando e informando, attraverso le modalità ritenute più opportune, i potenziali destinatari finali.

Il presente bando, partendo dalle misure già messe in atto dall' INPS con la circolare n. 35/2019 per il sostegno al reddito dei lavoratori e delle aziende che hanno subito danni dal crollo Ponte Morandi, nonché da tutte le iniziative già messe in campo da vari soggetti istituzionali e privati, propone **l'attivazione di azioni formative specifiche**, atte a:

- agevolare **l'adattabilità** dei cittadini disoccupati, con il fine di scongiurarne la definitiva fuoriuscita dal mercato del lavoro;
- migliorare la **competitività** dei soggetti coinvolgendoli in processi formativi atti a favorirne il **reinserimento** nel contesto **lavorativo**;
- fornire strumenti utili per la riqualificazione professionale.

Le azioni di intervento dovranno mettere al centro il cittadino, destinatario del percorso formativo, attraverso un coinvolgimento attivo e partecipativo,

dovranno avere come territorio di riferimento la Città metropolitana di Genova e dovranno essere destinate prioritariamente a cittadini che si trovano, direttamente o indirettamente, nello stato di disoccupazione o che hanno subito una riduzione delle ore retribuite, a seguito del crollo del Ponte Morandi, ivi compresi gli addetti diretti e indiretti degli esercizi commerciali.

Art.2

Finalità e obiettivi

L'obiettivo prioritario del presente bando, già individuato nel precedente articolo, dovrà più in dettaglio prevedere:

- Una **prima fase** di ricognizione dei soggetti destinatari della proposta;
- Una **seconda fase** volta alla creazione di un percorso formativo, che tenga conto di quanto emerso nella fase di ricognizione e che sappia accrescere e sviluppare le competenze necessarie utili per il reinserimento lavorativo.

Nel dettaglio, il percorso formativo dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- o durata massima della fase d'aula: 200 ore. Saranno ammissibili interventi formativi personalizzati per i singoli partecipanti, purché il monte ore complessivo non superi le 200 ore previste;
- o numero di allievi previsti: massimo 12 e minimo 10

Dovranno essere esplicitamente indicati i criteri che verranno utilizzati per la selezione dei destinatari dell'attività formativa.

- Una **terza fase** operativa di reinserimento attivo nel mondo del lavoro, che preveda almeno 600 ore (quattro mesi circa) di lavoro retribuito;
- Una **quarta fase** di monitoraggio, accompagnamento e orientamento da svolgersi durante il periodo di inserimento lavorativo, che rappresenti una risorsa per il neo lavoratore e per l'azienda stessa;
- Una **quinta** ed ultima fase di valutazione ex-post, verifica e diffusione dei risultati.

Per la verifica delle attività di monitoraggio e valutazione ex-post, Fondazione fornirà la documentazione necessaria da compilare.

Art.3

Criteri di ammissibilità

Il dettaglio dei requisiti soggettivi e oggettivi necessari per la presentazione di richieste sono riportati nel Regolamento per l'attività istituzionale della Fondazione Carige, presente al seguente link: <https://www.fondazionecarige.it/home/documenti/regolamento-attivita-istituzionale/>.

Gli enti di natura privata non profit, per poter accedere al Bando devono essere iscritti nel Registro di cui alla Legge Regionale della Liguria 42/2012 "Testo Unico delle norme sul Terzo Settore".

Sono peraltro esclusi dalla partecipazione a questo bando: le persone fisiche, gli enti aventi fini di lucro e le imprese commerciali (con eccezione delle imprese strumentali, delle imprese sociali, delle cooperative sociali come disciplinate dalla normativa tempo per tempo vigente, oltrech  delle cooperative operanti nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero).

Saranno accettate proposte che prevedano obbligatoriamente la regolamentazione del rapporto tra il **soggetto assegnatario** del presente bando e:

- organismo formativo regolarmente accreditato presso la Regione Liguria (requisito non necessario se il soggetto assegnatario   accreditato presso la Regione Liguria come organismo formativo);
- almeno una tra le seguenti categorie: imprese, reti di imprese, associazioni imprenditoriali di categoria, soggetti del terzo settore (di seguito "**soggetto ospitante**").

L'attivit  proposta dovr  prevedere:

- la progettazione e realizzazione di un **percorso formativo** di qualit  e la definizione di un **percorso di mentoring**, che supporti i destinatari del progetto non solo nella fase di ricerca attiva del lavoro, ma anche di consolidamento e riscoperta delle proprie capacit  e attitudini personali; **un impegno di inserimento lavorativo non inferiore al 30%**.

Come esplicitato nell'art. 1 del presente bando, l'attivit  proposta dovr  essere rivolta prioritariamente a cittadini che si trovano, direttamente o indirettamente, nello stato di disoccupazione a seguito del crollo del Ponte Morandi, ivi compresi gli addetti diretti e indiretti degli esercizi commerciali. In ogni caso i beneficiari finali del presente bando, nel caso non direttamente o indirettamente interessati dal crollo del Ponte Morandi, dovranno essere residenti nella Citt  Metropolitana di Genova.

Non verranno prese in considerazione iniziative che prevedano inserimenti lavorativi inferiori al 30%.

Tale dato percentuale sarà definito all'interno di una convenzione che verrà stipulata tra il soggetto assegnatario e il soggetto ospitante, secondo il modello in allegato al presente bando (Allegato 1).

Non verranno inoltre prese in considerazione iniziative che prevedano la stipula di contratti inferiori a sei mesi lavorativi.

Altri requisiti:

- ogni ente potrà presentare in qualità di capofila un'unica proposta;
- ogni progetto presentato dovrà essere munito di un piano di monitoraggio della durata dell'intero progetto che sia da supporto alla relazione finale nella quale saranno evidenziati i risultati raggiunti;
- il progetto dovrà concludersi entro 12 mesi dalla comunicazione di affidamento del contributo da parte di Fondazione Carige.

Art. 4

Criteri di valutazione delle proposte

Saranno valutati positivamente i seguenti elementi:

- **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI:** capacità progettuale declinata in relazione alla specificità, misurabilità, attuabilità, realistica e decidibilità temporale degli obiettivi;
- **RILEVANZA E COERENZA DELL'INIZIATIVA** in relazione agli obiettivi espressi nel presente bando e ai destinatari dell'iniziativa;
- **INNOVAZIONE** della proposta progettuale;
- **PARTENARIATO:** qualità e motivazioni progettuali che hanno indirizzato la costituzione della partnership, al fine di offrire percorsi integrati e multidisciplinari;
- **PERCORSO FORMATIVO:** qualità dei contenuti e della struttura del percorso, qualità ed esperienze delle figure professionali o volontarie coinvolte nell'intervento, caratteristiche dei destinatari (con particolare riferimento al requisito della priorità riportato all'art. 1 del presente bando);
- **RISULTATI ATTESI:** verranno valutate positivamente le proposte che prevedano una percentuale di inserimento lavorativo superiore al 30%;

- **RETE:** qualità e realizzabilità dei meccanismi di solidarietà sociale tra i destinatari coinvolti e la comunità locale;
- **BUDGET E SOSTENIBILITA'ECONOMICA:** congruità dei costi preventivati e analiticità del budget.

Le proposte che non raggiungeranno il punteggio minimo di 40/80 non saranno ammesse alla graduatoria di assegnazione del finanziamento.

Fondazione si riserva il diritto di richiedere informazioni integrative, al fine di acquisire ulteriori elementi di valutazione.

Art. 5

Modalità e termini per la presentazione delle proposte

Le richieste dovranno essere presentate entro le ore 24.00 del **11 ottobre 2019** utilizzando esclusivamente la modulistica on line, secondo la seguente procedura:

1. richiedere l'accreditamento del soggetto capofila attraverso la sezione "Richiesta Contributi" del sito www.fondazionecarige.it. L'accreditamento viene accettato previa verifica dei requisiti da parte degli uffici della Fondazione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
2. compilare il modulo di richiesta on line disponibile nell'apposita sezione del sito <https://fcrge.strutturainformatica.com/Frontend/Rol/> inserendo le credenziali di accesso ricevute alla mail del legale rappresentante indicata in fase di accreditamento, ponendo attenzione ad ogni fase, indicata nella sezione "Help on line";
3. verificare, confermare la richiesta e inviarla attraverso la procedura entro e non oltre le ore 24.00 del **11 ottobre 2019**. Scaduto il suddetto termine non sarà più possibile compilare ed inviare la richiesta;
4. far sottoscrivere al legale rappresentante del soggetto capofila l'ultima pagina del modulo e trasmetterla attraverso la procedura on line entro e non oltre le ore 24.00 del **11 ottobre 2019**. Scaduto il suddetto termine non sarà più possibile inviare lo stampato sottoscritto.

Unicamente dopo aver proceduto a quanto previsto al citato punto 4, la richiesta di contributo potrà ritenersi correttamente inoltrata.

Le richieste presentate con modalità diverse da quella sopraindicata non verranno ammesse.

Verranno considerate validamente pervenute unicamente le domande per le quali la Fondazione abbia ricevuto il modulo sintetico prodotto dalla procedura online con le firme richieste.

Per eventuali problemi tecnici legati all'utilizzo del sistema è possibile rivolgersi all'indirizzo e-mail assistenzarol16@strutturainformatica.com o chiamando il numero 051-0938316 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00.

Solo ed esclusivamente in caso di accoglimento della richiesta di contributo, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla corresponsione di una somma pari a 47,00 euro + IVA in ragione del nuovo servizio interattivo che caratterizza la procedura di presentazione delle domande.

Art.6 **Esito della selezione**

A conclusione della procedura di selezione, prevista entro il **19 dicembre 2019**, sul sito internet della Fondazione www.fondazionecarige.it, verrà reso pubblico l'elenco delle iniziative selezionate.

Seguirà comunicazione scritta agli enti selezionati riportante l'entità del contributo deliberato e le istruzioni necessarie per l'ottenimento dei fondi.

E' inteso che le iniziative non citate nell'elenco soprarichiamato debbano ritenersi escluse dall'attribuzione dei contributi. L'assenza di citazione è conseguentemente da ritenersi come comunicazione informativa da parte della Fondazione Carige di esito negativo.

Art. 7 **Erogazione del contributo**

Le proposte approvate da Fondazione Carige, non potranno prevedere un contributo superiore a 50.000 euro.

Il budget previsto dovrà coprire i costi della fase d'aula e i rimborsi spettanti ai soggetti destinatari dell'intervento durante le 600 ore di inserimento lavorativo.

Tali rimborsi non dovranno essere inferiori ad euro 3.000 complessivi.

Non è previsto un numero minimo di proposte finanziate, in quanto verranno erogati contributi alle sole iniziative che risponderanno ai criteri di valutazione di cui all'art.4 del presente bando e che raggiungeranno un punteggio minimo di 40/80, nei limiti delle risorse disponibili.

Spese ammissibili:

Sono ammissibili i costi relativi al coinvolgimento di professionisti, sia per la progettazione sia per le attività di supporto organizzativo e gestionale, laddove non vi siano già competenze interne al Soggetto proponente.

Spese non ammissibili:

- Ammortamento e acquisto di attrezzature;
- Spese che, in fase di rendicontazione, non risultino connesse al Progetto.

La rendicontazione sarà richiesta secondo gli schemi che verranno proposti da Fondazione Carige.

In aggiunta al contributo finanziario, la Fondazione mette a disposizione, secondo criteri e necessità definiti a posteriori con i vincitori del bando, parte dei locali della propria sede di Palazzo Doria sita in Via D. Chiossone, 10, 16123 Genova GE, come spazi dedicati alla formazione in aula.

Il contributo potrà essere erogato in più tranches, la cui entità verrà stabilita nella lettera di delibera, su presentazione della documentazione e delle informazioni richieste nella suddetta lettera e nei suoi allegati.

Art.8
Riferimenti

Per le informazioni sul bando è possibile rivolgersi a Fondazione Carige inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica: erogazioni@fondazionecarige.it o chiamando il numero 010 5338607.

Si precisa che non verranno fornite indicazioni circa l'avanzamento e i risultati della selezione. La graduatoria, come indicato nell'art.6 del presente bando, verrà infatti pubblicata sul sito internet della Fondazione www.fondazionecarige.it.